



Fim Fiom Uilm di Milano, in relazione alla ripresa del confronto con il Governo sulla revisione del sistema pensionistico, ritengono indispensabile che si manifesti un ampio sostegno alle richieste di Cgil Cisl Uil nazionali ed in particolare si realizzi:

- **il superamento dello scalone deciso dalla riforma Maroni;**
- **la non revisione dei coefficienti di calcolo delle pensioni che penalizzerebbe soprattutto le giovani generazioni;**
- **l'aumento delle pensioni più basse.**

*Se non ci saranno cambiamenti resterà in vigore l'iniqua legge Maroni che dal 1 gennaio 2008 sposta da 57 a 60 anni (62 anni dal 2014) l'età per andare in pensione per le lavoratrici ed i lavoratori con 35 anni di contributi ed ha "allungato" il periodo anche per chi ha 40 anni di contributi, sopprimendo 2 finestre di uscita aumentando quindi la possibilità di poter andare in pensione fino ad 1 anno e mezzo.*

**per sostenere le richieste sindacali:**

**giovedì 21 giugno 2007  
presidio dalle ore 10.30 alle ore 12.00**

**delle delegate e dei delegati delle Rsu di Fim Fiom Uilm  
delle fabbriche metalmeccaniche milanesi**

**davanti alla Prefettura di Milano  
(Corso Monforte)**

con la richiesta al Prefetto di Milano, in qualità di rappresentante del Governo, di un incontro per manifestare le preoccupazioni e le giuste richieste delle lavoratrici e dei lavoratori metalmeccanici milanesi.

Milano giugno 2007

**FIM FIOM UILM Milano**